

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CAR SHARING TRENTO S.C.  
Sede: VIA DEL BRENNERO, 98 TRENTO TN  
Capitale sociale: 82.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TN  
Partita IVA: 02130300227  
Codice fiscale: 02130300227  
Numero REA: 202247  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 771100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A200561

# Bilancio al 31/12/2015

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	-	150
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	150
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	4.684	4.785
Ammortamenti	4.653	3.649

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	31	1.136
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	2.632	2.632
Ammortamenti	2.349	1.980
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	283	652
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	200	200
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	200	200
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	514	1.988
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	65.142	55.747
esigibili entro l'esercizio successivo	65.142	55.747
IV - Disponibilità liquide	2.308	11.084
<i>Totale attivo circolante</i>	67.450	66.831
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>22.686</b>	<b>26.494</b>
<i>Totale attivo</i>	90.650	95.463
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	82.000	82.000
IV - Riserva legale	897	897
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(53.651)	(38.724)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	926	(14.927)
<i>Utile (perdita) residua</i>	926	(14.927)
<i>Totale patrimonio netto</i>	30.173	29.247
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.125</b>	<b>1.507</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>51.797</b>	<b>56.646</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	51.797	47.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.958
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.555</b>	<b>8.063</b>
<i>Totale passivo</i>	90.650	95.463

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.162	137.689
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	633	1.134
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	633	1.134
<i>Totale valore della produzione</i>	147.795	138.823
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.978	24.045
7) per servizi	34.810	32.256
8) per godimento di beni di terzi	53.111	51.801
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	3.067	11.442
b) Oneri sociali	(350)	4.255
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	621	1.100
c) Trattamento di fine rapporto	621	811
e) Altri costi	-	289
<i>Totale costi per il personale</i>	3.338	16.797
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	1.474	2.999
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.105	2.473
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369	526
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	306	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.780	2.999
14) Oneri diversi di gestione	32.891	27.132
<i>Totale costi della produzione</i>	145.908	155.030
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.887</b>	<b>(16.207)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
altri	12	19
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12	19
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12	19
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	3
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1	3
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	11	16
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	12	1.864
<i>Totale proventi</i>	12	1.864
21) Oneri	-	-
Altri	69	600
<i>Totale oneri</i>	69	600
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	(57)	1.264
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.841</b>	<b>(14.927)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	915	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	915	-
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>926</b>	<b>(14.927)</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Altre informazioni

#### Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 926.

Nel 2015 la cooperativa ha consolidato il servizio, mantenendo la clientela e incrementando leggermente il fatturato, grazie anche al servizio offerto ad un'altra società di car sharing.

Grazie alla costante attenzione al contenimento dei costi, e ai ricavi, favoriti anche se non incrementati da un aumento delle tariffe orarie attivata a metà anno, il bilancio 2015 chiude in positivo.

Il citato aumento delle tariffe è stato introdotto a luglio, con l'obiettivo di incrementare i ricavi propri per garantire la sostenibilità del bilancio. La decisione è stata condivisa dal Consiglio di amministrazione con l'Assemblea dei soci, nella quale si è avuto un confronto specifico su questi temi.

#### SERVIZIO - UTENTI

Nel 2015 sono stati attivati circa 45 nuovi contratti.

Gli utenti attivi, cioè coloro che hanno effettuato almeno un viaggio durante l'anno, sono diminuiti a 190 (rispetto ai 270 del 2014), a fronte di oltre 500 utenti autorizzati. Il numero mensile di utenti attivi è invece stabile rispetto al 2014, con una media di 83. Sembra cioè aversi una maggiore fidelizzazione degli utenti che utilizzano il servizio, a fronte però di una diminuzione del loro numero.

Bisogna tuttavia sempre considerare che numerosi enti e aziende consentono l'utilizzo a più utenti della stessa tessera (figurando quindi nelle statistiche come un unico utente): il numero di utenti diversi del servizio è quindi senz'altro superiore, dell'ordine dei 250 nell'anno.

#### SERVIZIO - FLOTTA

La flotta car sharing è rimasta stabile nella consistenza, con 14 auto, tutte disponibili 24h/24, dislocate a Trento, Rovereto e Riva del Garda.

Numerosi veicoli sono stati tuttavia sostituiti, per la scadenza dei relativi contratti di noleggio, garantendo in questo modo un parco auto aggiornato, di età media ridotta (circa due anni), e ottenendo una lieve riduzione dei costi, grazie a canoni mediamente inferiori rispetto a quelli dei veicoli sostituiti.

Anche nell'estate 2015 si è attivata una postazione stagionale a Levico Terme, in collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Valsugana con un veicolo trasferito per tale periodo da Trento, mettendo l'auto a disposizione, oltre che di residenti ed operatori, anche dei turisti, con la predisposizione di un contratto ad hoc per l'utilizzo occasionale. I risultati sono stati tuttavia piuttosto deludenti.

In definitiva, a fine 2015 la flotta si compone di 10 veicoli a Trento, distribuiti su 8 parcheggi, di 3 veicoli a Rovereto, su 3 parcheggi, e di 1 veicolo a Riva del Garda.

Negli ultimi giorni dell'anno si è avviata una sperimentazione in ambito turistico con un albergo di Vigo di Fassa, presso il quale è stata collocato per il periodo natalizio un veicolo della flotta. L'obiettivo dell'operazione è quello di ottenere una prima valutazione delle potenzialità del servizio in questo settore, che appare promettente per i grandi numeri del turismo trentino, sia invernale che estivo.

Infine, a servizio dei veicoli elettrici di Trento e Rovereto (le Opel Ampera), è stata finalmente completata l'installazione di una presa dedicata per la ricarica presso la Federazione della Cooperazione, e sono stati avviati contatti per poter accedere in tempi brevissimi alla colonnina disponibile presso Progetto Manifattura a Rovereto.

## SERVIZIO - UTILIZZI

I km complessivi fatturati nel 2015 sono stati 237.033 (-6,4% rispetto al 2014), le ore di utilizzo 24.307 (-2,4%).

L'utilizzo medio ha una durata di 8 ore e 39 minuti, per una percorrenza di 84 km (contro rispettivamente 9h30' e 97 km nel 2014). Si osserva una riduzione nei valori, che può essere connessa all'incremento tariffario entrato in vigore nel mese di luglio.

I ricavi da abbonamenti sono ulteriormente cresciuti, raggiungendo € 29.850,96 rispetto ai 25.463,03 del 2014. In tali ricavi è compreso il fatturato conseguente agli accordi conclusi con alcuni soci per il progetto auto elettrica, per il quale la flotta comprende due Opel Ampera: le auto elettriche sono infatti state inserite nel parco veicolare a fronte di un aumento nel canone di abbonamento a carico dei soci che hanno sostenuto il progetto.

Il fatturato unitario medio (IVA compresa) relativo agli utilizzi, esclusi quindi gli abbonamenti, è salito a 0,55 €/km e 5,09 €/ora, rispetto a 0,51 €/km e 4,90 €/ora del 2014. L'incremento è anche qui collegato alle nuove tariffe: i valori del primo semestre, con le tariffe del 2014, sono stati infatti di 0,52 e 5,06, cresciuti nel secondo semestre a 0,59 e 5,12.

Un impatto significativo - e inatteso - sugli utilizzi ha avuto la decisione del Comune di Rovereto di non avvalersi più del servizio. A seguito di ciò la cooperativa si è attivata per trovare altre forme di collaborazione con il Comune.

## ALTRI ASPETTI DELLA ATTIVITÀ

Lo scopo mutualistico della cooperativa è stato raggiunto anche nell'anno trascorso, continuando ad offrire ai soci (dai quali è stato generato il 51% del fatturato) un servizio efficace ed efficiente per la mobilità privata, alternativa al possesso di auto di proprietà.

Pur con l'aumento della tariffa oraria del servizio, si ritiene che il servizio fornito si mantenga concorrenziale, sia rispetto ai costi da sostenere per la proprietà privata dell'auto, sia in confronto alle tariffe proposte dagli altri servizi di car sharing in territori diversi dal Trentino.

Il senso di appartenenza dei soci è buono. Si è infatti consolidata la partecipazione volontaria di un gruppo di essi alle attività di promozione del servizio offerto dalla cooperativa.

La collaborazione instaurata ad inizio anno con Brescia Mobilità, alla quale si è fornito in utilizzo il software di gestione di veicoli, utenti, prenotazioni e fatturazione, nonché i computer di bordo per i sei veicoli in servizio in quella città, e la consulenza necessaria, ha permesso a Car sharing Trentino di incrementare il proprio fatturato, e a Brescia Mobilità di fornire un servizio soddisfacente, tanto che la collaborazione è stata confermata anche per l'anno 2016.

Per quanto riguarda il personale, il 2015 è stato un anno di transizione, per l'assenza per maternità fino a settembre dell'unica dipendente, cui si è sopperito con la collaborazione di una socia della cooperativa, che si è fatta carico di alcune attività amministrative e ha sostenuto alcuni aspetti cruciali della relazione con i soci e i clienti, e con un maggiore impegno del personale del socio Trentino Mobilità. Una collaborazione esterna ha inoltre permesso di presidiare gli aspetti più commerciali, con la ricerca di nuovi clienti, con risultati apprezzabili, nonostante la difficoltà del compito.

Il rapporto di lavoro con la dipendente della cooperativa, dopo il suo rientro, è stato prorogato a tempo indeterminato, sulla base di un obiettivo di consolidamento della attività e di crescita del servizio per gli anni futuri.

Infine, si ritiene significativo ricordare che la cooperativa continua ad avere proficue relazioni economiche con alcune realtà della cooperazione trentina, sia come fornitori di servizi che come fruitori degli stessi.

Per quanto riguarda i possibili sviluppi del servizio per l'anno 2016 e i successivi, si sono avviati contatti con l'obiettivo di estendere la flotta, grazie a specifiche collaborazioni con diversi soggetti:

- Amministrazioni comunali (Vallagarina, Lavis, Pergine Valsugana)
- Trentino Trasporti, per integrare con alcuni veicoli in car sharing l'offerta del trasporto pubblico provinciale, specialmente lungo il tracciato delle ferrovie locali
- operatori turistici, a Riva del Garda, Vigo di Fassa e Mezzana

Si punta inoltre a promuovere l'utilizzo della applicazione per smartphone, resa disponibile dal fornitore del gestionale di prenotazione e fatturazione dei viaggi, per la prenotazione e la apertura delle auto.

## Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.162	73.904	50,2	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	19.978	-	-	-
B.7- Costi per servizi	34.810	-	-	-
B.9- Costi per il personale	3.338	-	-	-

## Nota Integrativa Attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.



Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

---

### **Introduzione**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

---

### **Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

#### **Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

---

### Introduzione

#### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

---

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Attivo circolante: crediti

#### Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 306

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

---

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

### Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	150	(150)	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	55.747	9.395	65.142	65.142
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.084	(8.776)	2.308	-
RATEI E RISCONTI	26.494	(3.808)	22.686	-
<b>Totale</b>	<b>93.475</b>	<b>(3.339)</b>	<b>90.136</b>	<b>65.142</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	82.000	-	-	-	-	-	82.000
Riserva legale	897	-	-	-	-	-	897
Varie altre riserve	1	-	1	-	(1)	-	1

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	1	-	1	-	(1)	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(38.724)	(14.927)	(53.651)	(53.651)	-	-	(53.651)
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.927)	14.927	-	-	-	926	926
<b>Totale</b>	<b>29.247</b>	<b>-</b>	<b>(53.650)</b>	<b>(53.651)</b>	<b>(1)</b>	<b>926</b>	<b>30.173</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	82.000	Capitale	B
Riserva legale	897	Capitale	B
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	1	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(53.651)	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>29.247</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.507	617	617	1	2.124
<b>Totale</b>	<b>1.507</b>	<b>617</b>	<b>617</b>	<b>-</b>	<b>2.124</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Informazioni sulle altre voci del passivo

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

### Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	56.646	(4.849)	51.797	51.797
RATEI E RISCONTI	8.063	(1.508)	6.555	-
<b>Totale</b>	<b>64.709</b>	<b>(6.357)</b>	<b>58.352</b>	<b>51.797</b>

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

### Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;.

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

## Proventi e oneri straordinari

### Commento

#### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv. attive	12
	<b>Totale</b>	<b>12</b>

#### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all'EURO	-2
	Sopravv.passive non gestionali deducib.	-67

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		-69

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

---

Imposte correnti differite e anticipate

### **Introduzione**

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Introduzione**

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

---

#### **Introduzione**

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

### **Titoli emessi dalla società**

---

#### **Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

---

#### **Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

#### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



## Azioni proprie e di società controllanti

---

### Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Commento

---

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Nota Integrativa parte finale

---

### Commento

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 28 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge 59/1992;
- euro 278 pari al 30% alla riserva indivisibile;
- euro 620, la parte rimanente, alla riserva legale indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 904/1977..

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 29/03/2016

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Antonella Valer, Presidente